



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

Ai Dirigenti di seconda fascia

e, p.c. Al Capo del Dipartimento DiE

Al Capo del Dipartimento DISS

Al Capo del Dipartimento DiAG

Ai Direttori Generali

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione di incarichi dirigenziali di livello non generale di Direttore della Divisione VI e della Divisione VIII della Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza.

In esito alla procedura di interpello, prot. n. 70655 del 7 giugno 2022, sono rimaste vacanti, tra le altre, le seguenti posizioni dirigenziali di livello non generale della Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS):

- **Divisione VI** “Sezione UNMIG dell'Italia settentrionale” - **prima fascia retributiva;**
- **Divisione VIII** “Sezione UNMIG dell'Italia meridionale” - **prima fascia retributiva.**

Pertanto, stante la rilevanza istituzionale delle nuove funzioni strategiche attribuite a tali Divisioni, che richiedono l'individuazione di profili professionali di comprovata esperienza e affidabilità sui principali temi di rispettiva competenza, su richiesta della sopra citata Direzione generale, si provvede all'avvio di una nuova procedura per la copertura delle suddette posizioni dirigenziali, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463/UDCM.

Alla procedura di interpello possono partecipare, **a pena di irricevibilità delle domande**, i dirigenti appartenenti al ruolo di seconda fascia del Ministero, i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, nonché i dirigenti già titolari di incarico dirigenziale di seconda fascia presso il Ministero per la copertura *ad interim* delle suddette posizioni dirigenziali.

Gli eventuali incarichi *ad interim* verranno conferiti per la durata massima di 12 mesi, fatta salva la nomina dei dirigenti titolari.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 19, comma 1 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 2 del sopra citato D.M. 11 novembre 2021, n. 463/UDCM, per il conferimento degli incarichi in argomento, si terrà conto dei criteri ivi previsti, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni

delle suddette Divisioni risultanti dal nuovo assetto organizzativo di cui al D.M. 10 novembre 2021, n. 458/UDCM.

In particolare, per entrambe le Divisioni, è richiesto il possesso del diploma di laurea specialistica o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, in ingegneria mineraria o equipollenti.

Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.M. 463/2021, per l'eventuale conferimento degli incarichi in argomento *ad interim*, si terrà conto, nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 2 del D.M. 463/2021, dei seguenti elementi prioritari:

- titolarità di incarico nell'ambito della medesima Direzione Generale di quello da conferire;
- titolarità di incarico che abbia ad oggetto materie affini a quello da conferire;
- pregressa particolare esperienza acquisita nelle materie oggetto dell'incarico da conferire.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*". Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del suddetto decreto, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità, pena l'inefficacia dell'incarico, nonché una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità, anche annualmente nel corso del rapporto. Si informa che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, le suddette dichiarazioni sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero e che, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni. Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di tale decreto e i relativi contratti sono nulli. In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024, adottato dal Ministro con decreto 29 aprile 2022, prot. n. 170.

Tanto premesso, si segnala che le candidature, considerata l'urgenza di garantire la copertura degli incarichi dirigenziali *de quibus*, dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione generale, **a pena di irricevibilità**, entro, e non oltre, il **6 dicembre 2022** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale: rua@pec.mite.gov.it

Nel caso di indicazioni multiple, queste andranno elencate secondo l'ordine di preferenza.

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "*Procedura di interpello per l'attribuzione di incarichi dirigenziali di livello non generale di Direttore della Divisione VI e della Divisione VIII della Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza*".

I dirigenti di ruolo del Ministero dovranno specificare nella propria candidatura la disponibilità alla titolarità dell'incarico o all'eventuale conferimento *ad interim*.

Nell'istanza di partecipazione alla presente procedura si richiede, inoltre, di dichiarare ai sensi del DPR 445/2001 le valutazioni della performance individuale, relative al triennio 2019-2021, ricevute, con la relativa votazione finale, nonché il punteggio massimo conseguibile secondo il sistema di valutazione in uso presso l'Amministrazione di appartenenza.

Per i candidati all'attribuzione di incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la pubblica amministrazione di appartenenza, nonché la qualifica dirigenziale posseduta. Si precisa altresì che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, resta subordinato al previo accertamento dell'insussistenza o indisponibilità di

idonee professionalità interne; mentre l'eventuale conferimento di incarico dirigenziale *ad interim* resta subordinato alla mancata individuazione di idonea professionalità tra i dirigenti di ruolo e i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni ai fini dell'attribuzione della titolarità dell'incarico.

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto.

In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003, modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 11 novembre 2021, n. 463, sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* - *“Personale”* - *“Pubblicità incarichi dirigenziali”* e trasmessa ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Dott.ssa Emma Stea